Ora l'officina si prepara per imprendere la fabbricazione e la stampa delle cartelle del Debito pubblico, che devono essere rinnovate.

Direzione compartimentale delle Imposte dirette, del Catasto e della Verificazione dei pesi e misure (via Carlo Alberto, n° 4). — La Direzione compartimentale delle Imposte dirette, del Catasto, della Verificazione dei pesi e misure, staccata col R. decreto 19 luglio 1867 dall'Amministrazione delle Tasse e del Demanio, comprende le province di Torino e di Novara. Sono addetti alla Direzione un direttore, primi segretari, segretari, sotto-segretari, ingegneri periti disegnatori, computisti, archivisti, commessi, scrivani, ispettori compartimentali, ispettori provinciali delle imposte dirette.

La Direzione compartimentale comprende:

Le Agenzie mandamentali delle imposte dirette.

L'Ufficio del Catasto.

L'Ufficio di Verificazione dei pesi e misure.

Agenzia delle imposte dirette e Ufficio del catasto (via Carlo Alberto, n° 6). — L'Agenzia di Torino compie tutte le operazioni necessarie per la riscossione delle seguenti imposte nei sette mandamenti di Torino:

1° *Imposte sui terreni e sui fabbricati*. — Anticamente il principale tributo fondiario a carico delle proprietà rustiche ed urbane era ripartito sulla base degli allibramenti catastali.

La legge 14 luglio 1864, dopo avere stabilito il contingente complessivo da pagarsi, stabilì pure il riparto del contingente medesimo fra i diversi compartimenti catastali del Regno, e in particolare per il Piemonte, ordinò che l'imposta sui fabbricati urbani fosse di un tanto fisso per cento delle rendite imponibili, e l'imposta sui terreni dovesse distribuirsi in contingenti su comuni o consorzi, e questi dovessero poi ripartirsi fra i contribuenti in ragione della rendita netta.

Varie modificazioni vennero fatte successivamente a questa legge, che per le province piemontesi avea prodotto gravi